



INGV

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Sezione di Catania

U.F. Vulcanologia e Geochemica

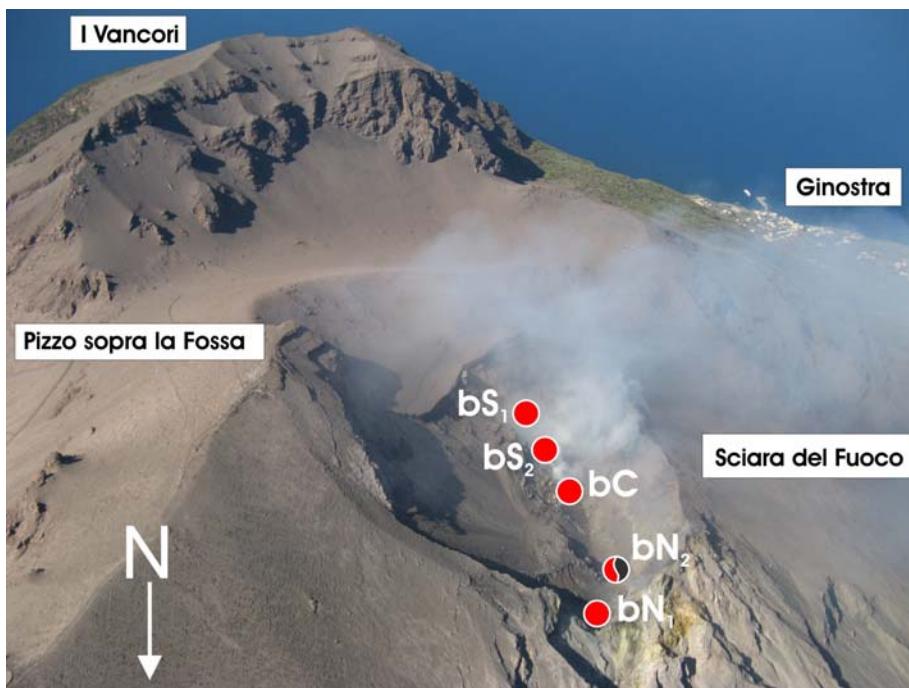
Prot. int. n° UFVG2008/055

Rapporto settimanale sull'attività eruttiva dello Stromboli ripresa dalle telecamere di sorveglianza

19 – 25 Maggio 2008

Antonio Cristaldi

L'analisi delle immagini registrate dalle telecamere poste sul Pizzo sopra la Fossa, quota 400 e quota 190 sul margine orientale della Sciara del Fuoco, ha permesso di caratterizzare l'attività eruttiva dello Stromboli. Nel periodo esaminato l'attività è stata prodotta principalmente da cinque bocche eruttive: due nell'area craterica Nord (bN_1 e bN_2); una nell'area craterica centrale (bC) e due nell'area craterica Sud (bS_1 e bS_2). Tutte le bocche sono poste all'interno della depressione che occupa l'area craterica.



-Ubicazione e nome delle bocche attive ● bN
-tipo di materiale prevalentemente eruttato:
fine (ceneri) **Nero**
grossolano (lapilli e bombe) **Rosso**
fine e grossolano **Nero/Rosso**

foto Calvari S.

Durante il periodo in osservazione all'area craterica Nord la bN_1 ha mostrato, sino a giorno 24, una sporadica attività esplosiva ($\lll 1$ evento/h) di materiale grossolano (lapilli e bombe) di bassissima intensità (< 30 m). L'ultimo giorno del periodo (25) l'intensità è cresciuta (talvolta i proietti hanno raggiunto i 100 m). La bN_2 ha mostrato ampie oscillazioni sia nella frequenza (numero degli eventi) che nelle intensità (altezza raggiunta dai prodotti) delle esplosioni. Il materiale emesso è stato grossolano (lapilli e bombe) sino alle prime ore del pomeriggio di giorno 25 quando il materiale prevalente è stato fine (cenere) talvolta frammisto a grossolano e dopo qualche ora l'attività è stata di jet di gas incandescenti.

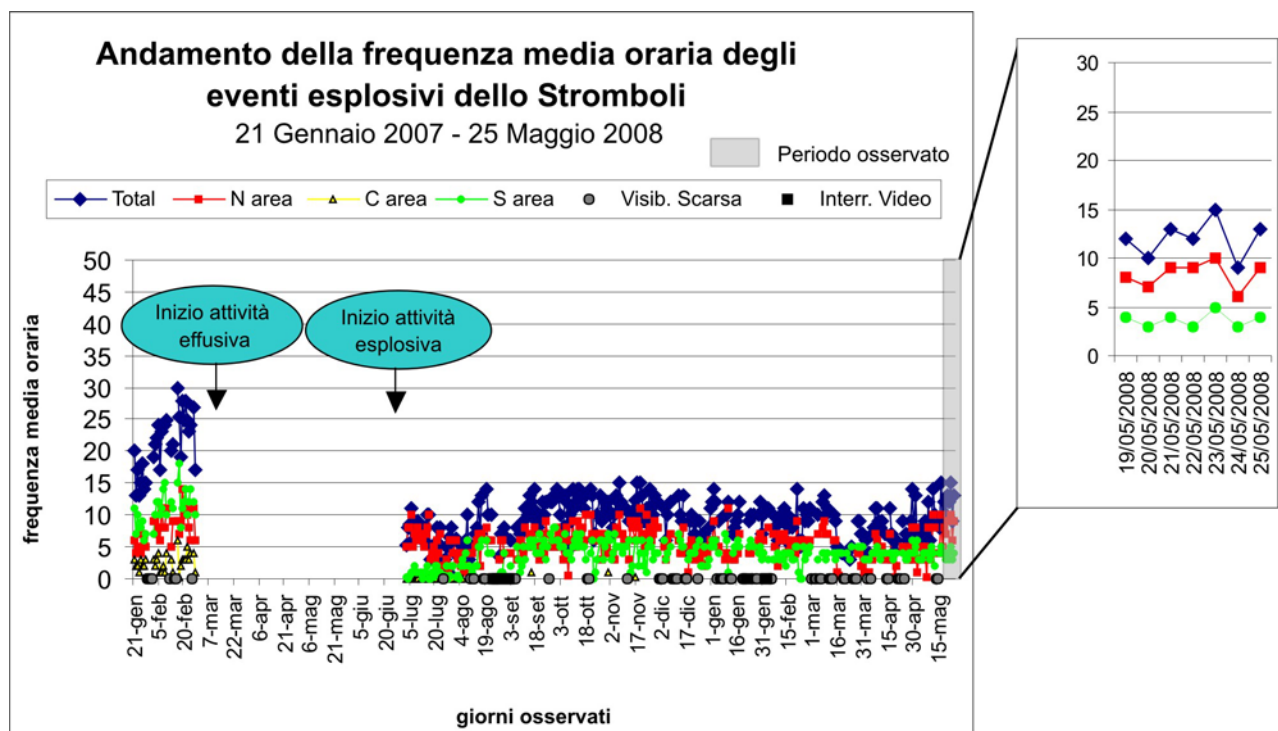
La bC ha prodotto, per brevi periodi, una debole attività di brandelli di lava.

La bs_1 e la bs_2 hanno mostrato attività contemporanea di esplosioni di materiale grossolano (lapilli e bombe) di intensità media-alta (talvolta i proiettili hanno raggiunto i 200 m di altezza).

Commento all'attività

L'attività osservata in questo periodo ha mostrato in prevalenza esplosioni di materiale incandescente che sovente hanno superato i 200 m di altezza ed hanno ricoperto, anche per qualche minuto, l'interno dell'area craterica. È da sottolineare che dal pomeriggio dell'ultimo giorno del periodo osservato (25 Maggio) il tipo di attività alla bocca bn_2 è cambiata: rapida diminuzione della frequenza delle esplosioni (da 8-9 a 1-2 eventi/h) e tipo di materiale prodotto (da materiale grossolano a cenere a solo esplosioni di jet di gas incandescenti).

Nel grafico sottostante viene visualizzata la frequenza media oraria giornaliera degli eventi esplosivi ripresi dalle telecamere di sorveglianza. L'area craterica è stata suddivisa per aree sede di bocche attive per cui le due bocche poste nella porzione settentrionale costituiscono *N area*, la bocca posta nella porzione centrale costituisce la *C area*, le bocche poste nella porzione meridionale costituiscono la *S area*. Il valore *Total* è la somma giornaliera della frequenza oraria media di tutti gli eventi esplosivi osservati dalle bocche attive.



NOTE. Il valore *Total* ha mostrato un andamento oscillante su valori medi (9-15 eventi/h).

Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.